

La voce dei lettori

Quando gli angeli si incontrano all'ospedale, sesto padiglione

SCELTI
PER VOI

ILARIA BONUCCELLI

Riprende da questa settimana anche la pagina delle lettere della sanità.

Questo spazio sarà dedicato, come nei mesi scorsi, a un tema sollevato dai lettori: un disagio, un disservizio, una segnalazione alla

quale Il Tirreno cercherà di dare in prima battuta una risposta e, poi, magari cercherà di trovare anche una soluzione, attraverso gli interlocutori istituzionali.

Per questa prima uscita, tuttavia, abbiamo voluto scegliere un intervento che mette in evidenza la buona sanità che esiste in Toscana. Una buona sanità fatta non solo di eccellenze a livello medico e di ricerca, grazie alla presenza di prestigiosi centri universitari - Pisa, Firenze e Siena - ma anche di eccellenze a livello di assistenza. In medicina, la scienza può molto, ma l'empatia, la compassione, la comprensione e la gentilezza

per i bisogni del malato possono altrettanto. Nei nostri reparti anche queste qualità non mancano. Eccone una testimonianza. Per fortuna non isolata.

Dicono che gli Angeli non si vedono, io invece ne ho incontrati due e tutti possono vederli. Si trovano nel nostro Ospedale di Livorno, sesto Padiglione, piano terra, ultima stanza a destra. Svolgono il loro delicato lavoro con rara competenza, pazienza, bravura e tanto tanto amore per i pazienti.

Io ho spesso avuto bisogno di loro e quando telefono e non possono rispon-

dermi o perché sono impegnate con un paziente in quella stanza o perché sono chiamate a intervenire in altri reparti, non si dimenticano di te: appena possono richiamano subito.

Lavorano in un modo straordinario e fanno tutto da sole. E spesso mi sono chiesta come facciano a provvedere a tutto in questo modo.

Meriterebbero entrambe una medaglia per quello che fanno. Per l'assistenza che garantiscono. Entrano in quella stanza piangendo, ne esci con il sorriso. Perché queste persone sanno anche ascoltare e per



una persona che soffre questa è la cosa principale: avere qualcuno che ti ascolta e che ti comprende.

Queste due donne sono

veramente due Angeli.

Sono sicuramente due fiori all'occhiello del nostro Ospedale di Livorno. Per questo le voglio ringraziare pubblicamente.

Gloria Malinda Grams

Per inviare interventi per questa rubrica basta scrivere a "salute@iltirreno.it" indicando nome, cognome e un recapito dove poter essere ricontattati. Non saranno presi in considerazione interventi anonimi o più lunghi di 20-25 righe.

Le lettere possono anche essere inviate a Il Tirreno, viale Alfieri 9, Livorno.

LE LETTERE

Ringraziamento
L'umanità del medico
Jacopo Giorgetti

Vorrei esprimere il più sincero ringraziamento al dottor Jacopo Giorgetti, neurochirurgo dell'ospedale di Livorno che con competenza, professionalità e tanta umanità mi ha accompagnata in un percorso di cinque mesi, durante i quali sono stata sottoposta a due interventi chirurgici alla schiena. Oltre ad un medico capace, il dottor Giorgetti si è dimostrato una persona attenta e umana, sempre presente anche nel decorso post operatorio.

Anna Del Pozzo
Lido di Camalero

linico di Siena, dove è stata effettuata la prima donazione di organi (rene, cute e cornea) a cuore fermo. Mai come in questo momento occorre prestare attenzione ai risultati concreti. Ciò che è accaduto alle Scotte è un esempio. C'erano oltre 30 professionisti che hanno prestato ininterrottamente la loro professionalità e dedizione per portare a termine una vera e propria impresa: il prelievo degli organi a cuore fermo. È un intervento che apre scenari straordinari nel campo dei trapianti perché permette di aumentare la disponibilità degli organi e di salvare più vite.

Stefano Scaramelli
presidente commissione Sanità Regione Toscana

Siena
Donazione di organi
a cuore fermo

L'espianto e la donazione a cuore fermo di alcuni organi fa al policlinico Le Scotte di Siena è stato un intervento eccezionale, che conferma l'eccellenza della sanità toscana e l'altissima professionalità dei suoi medici. Mi voglio complimentare con l'équipe delle Scotte per lo straordinario intervento avvenuto al Po-

Ospedale Pasquinucci
Quando il paziente
viene al primo posto

A Massa c'è l'ospedale del cuore dove salvano i bambini in età neonatale. In quella struttura dal primario all'assistente passavano dai pazienti magari dopo un'intera giornata in reparto e sala operatoria e si informano dello stato del paziente; i medici ti dicono che vanno a casa dopo un'ora poco più te li ritrovavi lungo il

corridoio con il casco in mano senza nessuna urgenza ma solo per assicurarsi ulteriormente che tutto proceda bene in reparto. Questo è il grande personale che gestisce il reparto.

Carmelo Savastano

Ospedale Pasquinucci
Qui salvano anche
gli adulti

All'ospedale Pasquinucci di Massa non salvano solo i bimbi: io sono un esempio. Più volte ricoverata, operata, ancora sto combattendo ma sono tutti unici: infermieri, medici. Non ho mai finito mai di essere grata a queste persone che hanno sempre cercato di alleviare il mio problema cardiaco non da poco. Secondo me è una struttura d'eccellenza: naturalmente qualche errore ci può essere ma sono davvero unici tutti.

Donatella Maggi

Ospedale Pasquinucci
Intervento di 10 ore
per la riuscita

La mia mamma è stata operata all'ospedale Pasquinucci di Massa 4 anni fa: è rimasta

LA FOTO

L'INIZIATIVA NELLE SCUOLE CONTRO IL BULLISMO

«Il vero antidoto? È la solidarietà»

La cosa più difficile da imparare? Mettersi nei panni degli altri. L'antidoto al bullismo? La solidarietà, ma anche la fiducia in se stessi: questo emerge nelle 45 classi delle scuole elementari e

medie di Firenze e Pisa dove è arrivato il progetto "Bull-OFF. Spegliamo bullismo e cyberbullismo" realizzato dall'Istituto degli Innocenti con il contributo di Enel Cuore Onlus e di Enel Energia



10 ore in sala operatoria perché, finita l'operazione, si sono accorti che c'era qualcosa che non andava e hanno dovuto ricominciare l'intervento. Ma non sono usciti fino a quando non sono stati sicuri che tutto fosse andato bene. premetto che la mia mamma

aveva 80 sono eccezionali anche per gli adulti.

Floria Orlandini

Ospedale Pasquinucci
Personale capace
di salvare tutti

All'ospedale Pasquinucci di Massa salvano i bimbi: medici e infermieri sono bravissimi. Ma salvano pure gli adulti. L'anno scorso hanno salvato la vita di mio marito. Grazie a tutti: è proprio l'ospedale del cuore in tutti i sensi.

Morena Meniconi

Arno protegge con il proprio impegno per la ricerca, presso l'Università di Pisa e la clinica del Dipartimento di Neuroscienze del Prof. Umberto Bonuccelli e del suo staff.

DONA IL TUO 5 PER MILLE
all'Associazione Ricerca Neurologica Onlus

UN GESTO CHE PER TE NON COSTA NIENTE. PER NOI HA UN VALORE GRANDISSIMO

COME FARE?

MODELLO 730
COMUNICA AL TUO COMMERCIALISTA
IL CODICE FISCALE ARNO 93005860502E
PRIMA NELL'APPOSITO RINVIATO DEL MODELLO UNICO O DEL 730
CUB
A PAGINA 5 SI INVIA LA SCHEDA
RINVIATA OPIA IL CODICE FISCALE ARNO
93005860502E E FIRMA

RIAN IT 45 H 01030 24900 000001619535

Tel. 0584/393444 - Fax 0584/1853006 - www.concredito.it

SOLUZIONI FINANZIARIE PER LE IMPRESE

Lo studio ConCredito è una boutique di consulenza, con sede in Toscana ma operativa a livello nazionale, specializzata nel settore del Corporate Banking.

**FINANZA AGEVOLATA
FINANZIAMENTI
STRUMENTALI
GARANZIE CONSORTILI
NOLEGGIO OPERATIVO**

ConCREDITO

Un team di consulenti sarà a tua completa disposizione, prenota subito!
Tel. 0584/393444 e-mail: info@concredito.it - Via Scirocco, 53 (2° piano) - 55049 Viareggio (LU)

ConCredito è un marchio registrato a nome di Arno Meditazioni ConCredito Srl, via Scirocco, 53 - 55049 Viareggio (LU) - P. IVA 02018370484 - R. Soc. 0344 041133